

- «Ma che cosa chiedeva a Letta esattamente?»
- «Lui diceva che doveva parlargli di cose importanti. Lombardi teneva in lista dei procuratori...».

- «Tutta gente della sua sfera. C'era ad esempio il Presidente della Corte d'Appello di Napoli, Bonaiuto. Lombardi diceva sempre che quello lo aveva sistemato lui»

- «Ma di cosa ha parlato Lombardi con Letta?»
- «Si parlava di carriere...»
- «E poi che faceva? Lo andava ad incontrare?»
- «Andava da Caliendo, andava da Letta...»

Gianni Letta Martino ha parlato a lungo. Ben venti pagine di interrogatorio. E le sue risposte confermano, se non altro, alcune notizie emerse dalle intercettazioni telefoniche, laddove il nome di Letta era tra i referenti menzionati nelle chiamate intercorse tra il faccendiere sardo Flavio Carboni e il geometra avellinese Pasquale Lombardi, entrambi arrestati a Roma lo scorso luglio, insieme a Martino, con l'accusa di aver violato la legge Anselmi nonché iscritti nel registro degli indagati a Napoli per il reato di concorso esterno in associazione mafiosa. Le telefonate - sempre all'utenza della Presidenza del Consiglio - e gli incontri tra Letta e Lombardi, dice Martino, sarebbero avvenuti in un periodo successivo all'insediamento del nuo-

vo governo. E dai toni del procuratore Capaldo, il quale a un certo punto incalza Martino rappresentandogli la sua insoddisfazione per la vaghezza delle risposte, è chiaro che la procura di Roma sta tentando di capire quale sia stato il ruolo del Sottosegretario (che comunque non è indagato) nelle attività riconducibili alla P3, accusata di aver cercato inquinare - e in alcuni casi di esserci riuscita - decisioni come quella sul Lodo Alfano, sul Lodo Mondatori, sul business degli impianti eolici in Sardegna nonché sui criteri delle nomine e dei trasferimenti nei confronti di alti rappresentanti della Magistratura.

Anche per questo, è possibile che il costruttore Arcangelo Martino venga presto riascoltato dai pm. Perché l'ex assessore del Comune di Na-

poli, finito in carcere già negli anni 80 per le inchieste giudiziarie della Tangentopoli napoletana, ha raccontato di essersi prestato a fiancheggiare Carboni e Lombardi perché aspirava a ricrearsi un ruolo sul palcoscenico politico. Con queste intenzioni, tra le altre cose, avrebbe fi-

L'ex assessore Interrogato anche dai pm napoletani che indagano su Cosentino

nanziato con decine di migliaia di euro i convegni organizzati da Pasquale Lombardi su temi giuridici, ai quali hanno partecipato alcuni degli indagati. Non a caso, di questa

tela di ragnò di rapporti, a Martino è stato chiesto conto anche dal pm Narducci di Napoli nel corso dell'interrogatorio reso lo scorso giovedì: il magistrato ha chiesto al costruttore non solo notizie sul caso Cosentino, ovvero i tentativi operati dalla P3 per condizionare la decisione della Cassazione sulla richiesta d'arresto dell'ex sottosegretario all'economia, ma le domande del pm si sono concentrate anche su quali fossero gli sponsor politici di Lombardi quando fu nominato nel cda del Consorzio Ce4, un ente costituito che raggruppava società operative nel settore dello smaltimento dei rifiuti e che invece, secondo la procura, sarebbe stato creato ad hoc dalla camorra per spartirsi fondi pubblici. ♦

PER CHI HA TUTTO UN MONDO DENTRO.



NUOVO DOBLÒ
DA € 13.950

NUOVO QUBO
DA € 10.950

PIÙ FINANZIAMENTO ANTICIPO **ZERO** E INTERESSI **ZERO**.

TI ASPETTIAMO ANCHE SABATO 25 E DOMENICA 26.

Iniziativa valida in caso di rottamazione fino al 30 settembre 2010.

Nuovo Doblò 1.4 Active bz. prezzo promo € 13.950 (IPT escl.) Es.: Ant. 0, rate 48 da € 350 (compresi Prestito Protetto e Sava DNA Furto/Incendio € 2.511; Spese pratica € 300 + bolli). TAN 0% TAEG 2,00%. La polizza furto/incendio è calcolata su un cliente residente a Roma. Salvo approvazione Sava. Nuovo Qubo 1.4 Active bz. prezzo promo € 10.950 (IPT escl.) Es.: Ant. 0, rate 48 da € 276 (compresi Prestito Protetto e Sava DNA Furto/Incendio € 1.942; Spese pratica € 300 + bolli). TAN 0% TAEG 2,56%. La polizza furto/incendio è calcolata su un cliente residente a Roma. Salvo approvazione Sava. Nuovo Doblò - Valori Massimi (1.4 Active bz.): consumi ciclo combinato 7,2 (l/100km). Emissioni CO₂ 166 (g/km). Nuovo Qubo - Valori Massimi (1.4 Active bz.): consumi ciclo combinato 6,6 (l/100km). Emissioni CO₂ 152 (g/km).

